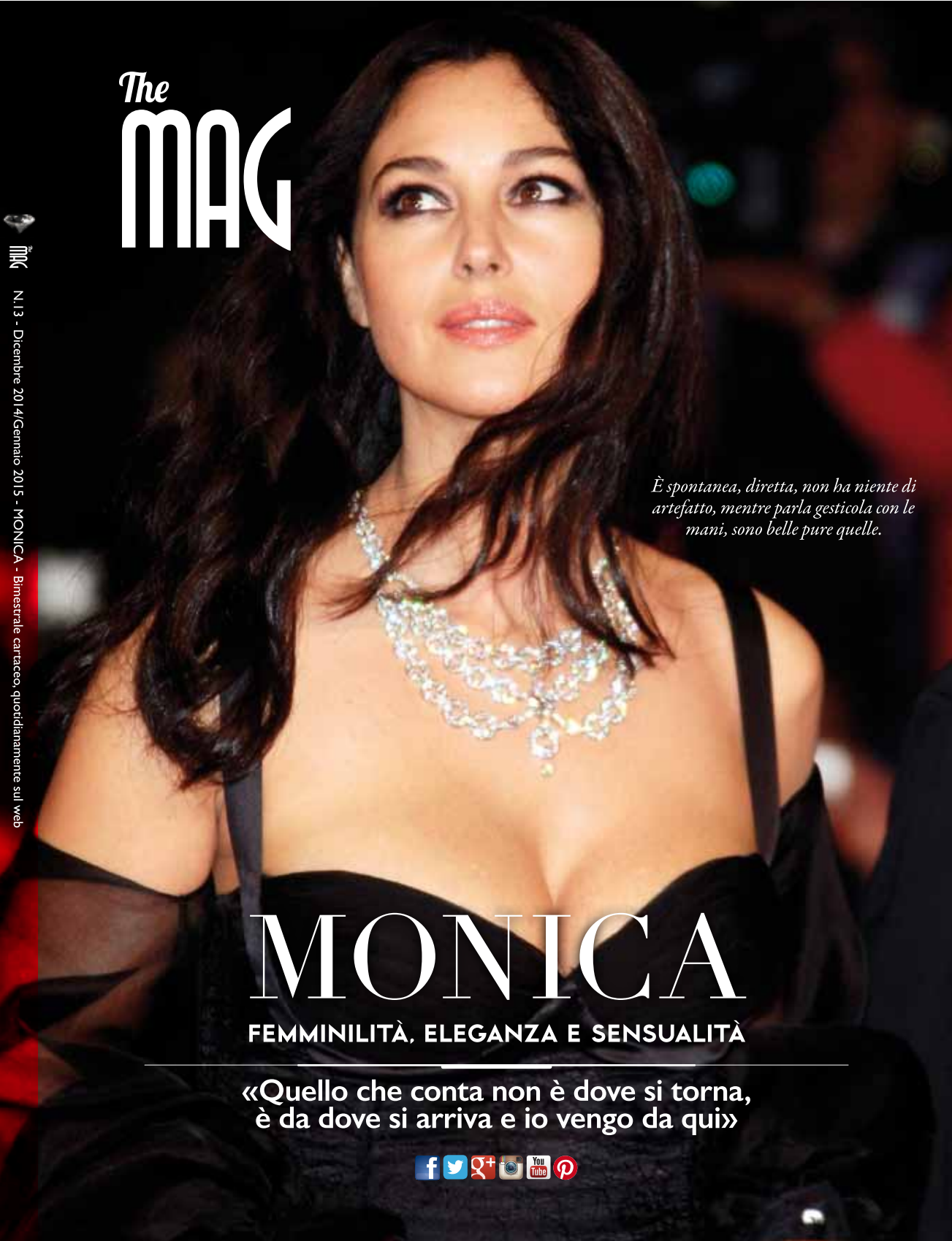
The MAG

N.13 - Dicembre 2014/Gennaio 2015 - MONICA - Bimestrale cartaceo, quotidianamente sul web



È spontanea, diretta, non ha niente di artefatto, mentre parla gesticola con le mani, sono belle pure quelle.

MONICA

FEMMINILITÀ, ELEGANZA E SENSUALITÀ

«Quello che conta non è dove si torna, è da dove si arriva e io vengo da qui»

Quante volte ci siamo chiesti se il tempo si può fermare?
O ancora, se è possibile come per magia tornare indietro? L'invecchiamento? Si previene con l'Antiaging. Il dottor Giulio Franceschini, specialista in Dermatologia, ci parla dei suoi Protocolli per contrastare e ridurre i segni del tempo. Metodiche per la cura, la prevenzione e la bellezza.

UNA FORMULA ANTIAGING

di **Giulio Franceschini** medico dermatologo
direttore sanitario di "Villa Salus"

Non si può certo fermare l'inevitabile scorrere del tempo, ma invecchiare bene, oggi, certamente si può. Ne parliamo con il dottor Giulio Franceschini, medico dermatologo esperto in antiaging.

È possibile rendere sano il trascorrere degli anni e il più possibile libero dalle patologie degenerative, tipiche delle età avanzate? Cosa si intende veramente con il termine "medicina antiaging"?

«Il nostro corpo è una macchina perfetta tarata geneticamente per vivere intorno ai 100 anni. Purtroppo però, con il trascorrere del tempo, subentrano dei fattori esterni che vanno a modificare questo exitus, basti pensare ai fenomeni infiammatori o ad infezioni, oppure ad un normale deterioramento dell'organismo causato ad esempio dallo stress o da cattive abitudini alimentari, ma anche dalla mancata assunzione di sostanze base di cui il nostro organismo ha bisogno».

Come si deve intervenire per evitare tutto questo?

«Quando si parla di protocollo antiaging si intende in primo luogo una serie di analisi e di accertamenti medici che ci permettono di valutare lo stato attuale del paziente. Ma si badi bene. Qualsiasi azione preventiva effettuata sul nostro organismo, non può essere eseguita all'ultimo momento come ad esempio in prossimità dell'estate, ma deve essere considerata come un modello di vita da seguire. Da questo punto di partenza, da questa fotografia, cominceremo a fare uno studio dei radicali liberi, dei test ormonali e degli indici infiammatori. Queste analisi ci diranno se nel nostro organismo vi è un processo infiammatorio che porta ad una produzione eccessiva di tossine, causando inevitabilmente un invecchiamento del nostro organismo».

E la pelle? Esiste la "pelle che vorrei"?

«La cute tende a subire negli anni delle modificazioni, legate all'usura, al sole, ed invecchia attraverso un processo che va dalla nascita all'età avanzata. La campagna di noi dermatologi è, infatti, quella di far capire che l'invecchiamento si cura non facendolo arrivare, o meglio e per quanto possibile ritardandolo e ritardandole gli effetti. Vale allora la pena fare un check up ed intervenire con delle metodiche che ormai non costano più neanche molto e contribuiscono a mantenere ed a conferire al viso un aspetto sicuramente più "curato" e giovane". Penso all'acido jaluronico, ai rivitalizzanti, a trattamenti specifici in istituto seguiti da un costante mantenimento a casa. Dal laser a luce pulsata che permette di togliere quelle macchioline, alla radiofrequenza frazionata. Stesso discorso vale per il corpo che risente dell'età, dei cambiamenti ormonali, ma anche di cambiamenti fisici importanti che possono essere sostenuti ed aiutati utilizzando metodiche giuste, programmi e protocolli che non necessariamente richiedono l'utilizzo di tecniche invasive».

Cosa vede se guarda al futuro? Si riuscirà ad arrivare ad un elisir della giovinezza?

«Le idee che sto approfondendo e la direzione in cui vanno gli studi di questa branca della medicina sono focalizzate nella ricerca di nuove sostanze antiossidanti, magari ancora più potenti rispetto a quelle attuali e che vadano ad integrarsi alle già conosciute proprietà delle vitamine A e C o agli Omega 3. Ma penso anche a macchinari Laser per la cura e la prevenzione dell'invecchiamento e agli integratori di ultima generazione. Solo in questo modo andremo a contrastare e ridurre l'invecchiamento della pelle o degli organi deteriorabili».